

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Riferimento: Prot. n. 184004/24 del 06/05/2024

Codice pratica: 24/184004

(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

suap.te@cert.camcom.it**OGGETTO: Osservazioni in esito all'invio della documentazione integrativa.****Variante al P.R.G. per attivazione Area di Trasformazione Speciali AT.S. della zona industriale di Mosciano Stazione, finalizzata all'insediamento di attività produttiva per la realizzazione di auto elettriche di alta gamma.****Codice Pratica 24/184004****Comune Mosciano Sant'Angelo (TE)**

Con nota Prot. n. 184004/24 del 06/05/2024 il Comune di Mosciano Sant'Angelo ha inviato la documentazione relativa ad una variante puntuale al PRG per l'insediamento di un'attività produttiva la cui superficie coperta è di circa 98.000 mq (pag. 11 del Rapporto Preliminare - Elaborato E.T03).

Ai fini dell'insediamento di tale attività sono state individuate due porzioni territoriali adiacenti. La prima porzione, dell'estensione di 43.411 mq, insiste in un'area già zonizzata con destinazione produttiva conforme al vigente PRG (Sottozona D1). La seconda porzione, adiacente alla prima, ha un'estensione complessiva di 187.704 mq e risulta essere individuata come area a trasformazione speciale (AT.S.) ed attualmente utilizzata come area agricola.

La proposta di variante comprende, oltre alle aree oggetto di trasformazione, anche altre aree esterne alla perimetrazione oggetto di variante. Tali aree (S2 e S3, verde di deposito urbano – Elaborato 10), oggetto di cessione alla pubblica amministrazione, andranno ad incrementare gli ambiti a verde di deposito urbano previste dal PRG.

All'esterno dell'ambito oggetto di trasformazione è ubicata, inoltre, una porzione territoriale (Area S1 – Elaborato 10) che risulta, nel vigente PRG, in parte destinata ad attività produttiva e in parte a viabilità. Nella presente variante si propone anche la cessione, di detta Area S1, alla Pubblica Amministrazione con destinazione a verde pubblico e la sua compensazione urbanistica con l'area S2 – Elaborato 10 (adiacente a via del Progresso e confinante con il fosso Rovano) che attualmente ha destinazione F1-Verde pubblico e la cui destinazione futura sarà D1 – Insediamenti produttivi a carattere industriale.

Tutto ciò premesso, lo scrivente Servizio Valutazioni Ambientali – Ufficio VAS e Supporto all'Autorità Ambientale, fatti salvi i nulla osta e pareri necessari, in qualità di soggetto con competenza ambientale fa presente che il Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, è avviato ai sensi dell'art. 6 co. 3 del richiamato decreto nei casi di modifiche minori a Piani esistenti o per Piani che determinano l'uso di piccole aree a livello locale. Le modifiche, che si intendono apportare con la richiesta in oggetto, si ritengono meritevoli di approfondimenti sia in merito alla natura degli impatti di natura ambientale che in merito all'estensione della superficie interessata dalla variazione che **non è riferibile** a modifiche minori e localizzate. **Si ritiene, pertanto, che la variante in oggetto debba essere sottoposta a VAS ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006 con in contenuti previsti dall'Allegato VI alla Parte II del DLgs 152/2006.**

I contenuti ambientali del Rapporto Preliminare presentato sono carenti per il mancato approfondimento dei contenuti previsti dall'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006. Il Proponente, infatti, avrebbe dovuto argomentare in merito ai singoli criteri di verifica previsti dal citato allegato, ed in particolare, sarebbe stato opportuno contestualizzare le scelte proposte alla luce dell'evoluzione del contesto territoriale al fine di perseguire i principi dello Sviluppo Sostenibile del territorio. Lo Sviluppo Sostenibile, infatti, è alla base delle valutazioni ambientali strategiche e si attua, proprio, grazie al bilanciamento delle tre dimensioni della sostenibilità: Ambientale, Economica e Sociale. Sarebbe stato opportuno, quindi, evidenziare maggiormente gli aspetti ambientali.

Secondo le previsioni dell'Allegato I alla Parte II del DLgs 152/2006, alla luce dell'area individuata e dell'importanza della proposta, il proponente avrebbe dovuto valutare la frequenza, la reversibilità e il carattere cumulativo degli impatti nonché gli aspetti legati al consumo di suolo che detta attività introduce. In tal senso, infatti, avrebbe dovuto argomentare in merito all'incremento dell'attività antropica (aumento del traffico veicolare, delle emissioni in atmosfera, capacità residua della rete fognaria e del sistema di depurazione a servizio della zona oggetto di intervento, ecc...). Sarebbe stata opportuna, anche, una valutazione dei rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad esempio in caso di incidenti).

Inoltre, vista l'entità dell'intervento, si ritiene fondamentale che il Soggetto Proponente fornisca all'Autorità Procedente un set di indicatori da far convergere all'interno del Piano di Monitoraggio della variante generale al PRG in corso di approvazione.

In merito agli aspetti procedurali si riporta quanto segue:

- Dalla nota di trasmissione della documentazione in oggetto sembra che non tutti i Soggetti con Competenza Ambientale, individuati nel Rapporto Preliminare, siano stati avvisati come da previsione dell'art. 12 DLgs 152/2006. Si invita l'autorità Competente per la VAS a verificare ed eventualmente ad avviare nuovamente la procedura;
- **I parametri urbanistici riportati a pag. 15 della Relazione (19.03.2024) non sembrano congruenti con le previsioni delle NTA si ritiene, pertanto, necessario un chiarimento;**
- **Considerata l'entità delle opere in oggetto si ritiene necessario che il proponente, prima della loro realizzazione, verifichi la necessità di inoltrare istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19 DLgs 152/2006) alla luce delle previsioni della lettera g) dell'Allegato IV alla Parte Seconda al DLgs 152/2006. Le violazioni a detta previsione di legge sono sanzionabili ai sensi del co. 4 dell'art. 29 DLgs 152/2006;**
- Ai sensi delle vigenti disposizioni normative, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente per la VAS dovranno verificare se l'iter di variante al PRG, di cui alla presente richiesta, è stato avviato prima o dopo l'entrata in vigore della L.R. n. 58 del 20/12/2023 nel rispetto delle previsioni di cui all'art.100. Si evidenzia, a tal fine, che lo scrivente Ufficio VAS valuta gli aspetti ambientali delle proposte presentate e contenute nel Rapporto Preliminare di screening, pertanto, la verifica delle disposizioni tecniche e legislative in materia urbanistica è rimessa ai Soggetti con specifica competenza;
- Si fa presente che, ai sensi dell'art 5, commi p) e q) del D.Lgs. 152/2006, per i procedimenti di VAS l'Amministrazione Comunale è tenuta ad individuare **distintamente** l'Autorità Competente per la VAS e l'Autorità Procedente, che non possono coincidere.

Il Comune di Mosciano Sant'Angelo, in qualità di Autorità Competente, a conclusione del procedimento in oggetto, rilascerà un provvedimento di assoggettabilità a VAS o di esclusione dalla VAS nel quale l'Ente dovrà motivare la propria scelta anche alla luce dei contenuti della presente nota e delle eventuali ulteriori comunicazioni dei soggetti con competenza ambientale individuati nell'ambito del presente procedimento.

Si ricorda a tal fine quanto riportato dall'art. 11, co. 5, D.Lgs. 152/2006, in merito all'annullabilità dei provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la preventiva valutazione ambientale strategica ove prescritta.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'Ing. Enzo Di Placido ai seguenti indirizzi:

- enzo.diplacido@regione.abruzzo.it
- [tel. 0862 364272](tel:0862364272)

Ufficio V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale

Il Responsabile

ING. ENZO DI PLACIDO

(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Servizio Valutazioni Ambientali

La Dirigente

Ing. Erika Galeotti

REGIONE ABRUZZO

sdg